

Publicato sulla GU & serie speciale n. 78 del 1/10/2021
Scadenza 02/11/2021

**REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE NO
Viale Roma 7 - 28100 NOVARA**

AVVISO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "NEUROPSICHIATRIA INFANTILE" (COD.58/2021)

In esecuzione del provvedimento n. 408 del 22/08/21 è indetto, con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 484/97, dal "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni nella legge n. 189 del 08.11.2012" approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 29.07.2013, n. 14-6180, avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore - direttore della s.c. "NEUROPSICHIATRIA INFANTILE"

PROFILO/FABBISOGNO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

**PROFILO/FABBISOGNO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

Trattasi di incarico di direzione della Struttura Complessa (S.C.) **NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**, servizio specialistico della ASL NO a collocazione territoriale, con forte integrazione operativa con l'ospedale di riferimento e le istituzioni sanitarie e non, in attuazione ai principi delineati dalla Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2015, n. 26-1653 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i."

A) IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'ASL NO di Novara, collocata nel Piemonte Nord Orientale, opera su un territorio in gran parte coincidente con quello della Provincia di Novara (sono esclusi 11 Comuni), con un'estensione di circa 1.200 km², composto dal punto di vista oro-geografico prevalentemente da aree pianeggianti (pari al 77% del territorio).

In attuazione all'atto aziendale di cui alla deliberazione n. 198/2019, i comuni dell'ASL NO sono raggruppati in 3 distretti; Il 44% della popolazione risiede nel Distretto Area Nord che comprende 45 Comuni, il 30% risiede nel Distretto Urbano di Novara e una quota di poco inferiore (26%) risiede nel Distretto Area Sud che comprende 30 Comuni.

Fanno parte della ASL 76 Comuni. I 3 Comuni dell'ASL di Novara con il maggior numero di residenti sono Novara (103.287), seguita da Borgomanero (21.280) e Trecate (20.563).

La media di abitanti per comune è pari a 4.524,3.

I residenti sul territorio dell'ASL di Novara, al 31.12.2019, sono pari a 343.845.

Quasi due terzi della popolazione ha un'età compresa tra 15 e 64 anni. Rispetto all'anno 2000 si registra un invecchiamento della popolazione, con un incremento degli ultra 64enni (24% vs 20%) a scapito della classe di età 15-64 anni (63% vs 68%); i minori di 15 anni rimangono invece costanti (13%).

Relativamente alla popolazione target della Neuropsichiatria Infantile (0-17 anni), al 31/12/2019 erano residenti presso l'ASL NO 53.572 soggetti (pari al 15,6% dalla

popolazione totale), di cui 23.230 nel Distretto Area Nord, 15.728 nel Distretto Urbano di Novara e 14.614 nel Distretto Area Sud.

Tab. 1: Distribuzione per sesso, classi di età e Distretto di residenza

MASCHI		<i>Fasce di età</i>					
<i>Distretti</i>	0-4	5-14	15-64	65-79	≥ 80	Tutte le età	
<i>Area Nord</i>	2.782	6.960	48.036	11.673	4.377	73.828	
<i>Area Sud</i>	1.857	4.324	28.613	6.437	2.407	43.638	
<i>Urbano di Novara</i>	2.008	4.603	32.976	7.337	2.978	49.902	
ASL NO	6.647	15.887	109.625	25.447	9.762	167.368	

FEMMINE		<i>Fasce di età</i>					
<i>Distretti</i>	0-4	5-14	15-64	65-79	≥ 80	Tutte le età	
<i>Area Nord</i>	2.595	6.765	47.341	13.394	7.735	77.830	
<i>Area Sud</i>	1.777	4.188	27.873	7.249	4.175	45.262	
<i>Urbano di Novara</i>	1.997	4.440	32.530	8.906	5.512	53.385	
ASL NO	6.369	15.393	107.744	29.549	17.422	176.477	

Nel 2019, si sono registrati 2.435 nuovi nati, corrispondenti a 7,1 nuovi nati ogni 1.000 residenti, valore in ulteriore diminuzione rispetto agli anni precedenti, anche se superiore alla natalità del Piemonte (6,5 per 1.000).

La natalità più elevata si registra nel Distretto Urbano di Novara (nel 2019 8 nuovi nati per 1.000 residenti), Distretto dove si osserva una ripresa della natalità rispetto al 2017 (7,5). La natalità più bassa si registra nel Distretto Area Nord (6,4 per 1.000).

I neonati stranieri sono il 23% di tutti i neonati, ma con differenze tra i Distretti: 12,6% nel Distretto Area Nord, più del doppio (31,1%) nel Distretto Urbano di Novara e 29,1% nel Distretto Area Sud.

Dopo la crescita dei decenni precedenti, dal 2015 la quota di neonati stranieri è costantemente pari a 1,7 nuovi nati ogni 1.000 residenti.

Nel 2019 nell'ASL NO risultano residenti 36.361 stranieri, pari all'11% della popolazione, valore superiore a quello regionale (9,6%). La maggiore presenza di stranieri si osserva nel Distretto Urbano di Novara (nel 2019: 14,9%); inferiore al valore aziendale risulta invece il dato del Distretto Area Nord (7,7%).

Negli ultimi 5 anni la quota di stranieri residenti risulta sostanzialmente costante su tutto il territorio dell'ASL.

Tra gli stranieri residenti nell'ASL predominano i soggetti in età produttiva e bambini. Quasi 2 stranieri su 3 (61%) hanno meno di 40 anni, il 21% ha meno di 15 anni e l'8% ha meno di 5 anni.

Relativamente alla Neuropsichiatria Infantile negli anni si è assistito (fonte dati Npi-Net/Smile) ad un incremento della domanda di salute con passaggio della prevalenza in Piemonte da un 5.75% (sulla pop 0-17) all'8.07% in 8 anni, con aumento della multimorbilità, cronicità e fragilità. L'emergenza pandemica, con la necessità del distanziamento sociale e la sospensione delle attività scolastiche e sportive in presenza ha ulteriormente fatto crescere il disagio psichico tra adolescenti bambini.

L'organizzazione aziendale è definita con Atto Aziendale di cui alla deliberazione n. 352 del 18/06/2021 con la quale si è preso atto in via ricognitiva della versione vigente alla data del 01/06/2021, previa collazione degli interventi modificativi medio tempore succedutisi; l'Atto Aziendale è pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.novara.it

B) LA STRUTTURA COMPLESSA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE: TIPOLOGIA ED ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

La SC Neuropsichiatria Infantile della ASL NO afferisce al Dipartimento Materno Infantile dipartimento strutturale transmurale, integrato con modalità funzionale con i pediatri di famiglia, con le attività di psicologia dell'area materno-infantile e di Recupero e Riabilitazione Funzionale, con i Dipartimenti di prevenzione e con i Distretti.

La struttura si avvale di : 8 Neuropsichiatri (escluso Direttore); 9 Logopedisti età evolutiva (di cui due part-time); 4 Terapista della neuropsicomotricità; 4 Fisioterapista età evolutiva; 1 Infermiere pediatrico; 3 Educatori professionali; 3 figure del ruolo amministrativo, oltre che di 15 Psicologi dell'età evolutiva (di cui 3 a tempo parziale) che appartengono alla SSD Servizio di Psicologia, (struttura in staff alla Direzione Generale). Tali risorse, distribuite su una sede centrale in Novara (distretto Urbano di Novara) e su sedi operative distrettuali (quali Borgomanero e Arona del Distretto Nord; Galliate e Tréate del Distretto Sud) attuano l'attività assistenziale attraverso procedure di Day-Service ed attività ambulatoriale per utenti esterni e di consulenza per pazienti del DEA e dei reparti Ospedalieri; in caso di necessità di ricovero diurno e ordinario si avvalgono, se compatibile, delle strutture di Pediatria o di Psichiatria della ASL NO secondo un protocollo concordato.

La struttura collabora con la omologa struttura dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara, che insiste sull'area Sud della ASL NO.

La mission e le attività della SC Neuropsichiatria Infantile della ASL NO sono rivolti prevalentemente alla prevenzione, valutazione-diagnosi cura e riabilitazione dei minori di 18 anni per le patologie e disturbi neurologici, psichiatrici, psicologici in età evolutiva, con tassi di utenza pari circa al 6% della popolazione target dell'Azienda ogni anno.

In ambito preventivo, opera in stretta integrazione con altre strutture dell'ASL NO, nell'attività di prevenzione primaria e secondaria delle cause di handicap psico-fisico-sensoriale, sviluppando attività di promozione alla salute, di sostegno alla famiglia.

Coopera con gli Enti gestori dei Servizi Socio-Assistenziali (attraverso l'UMVD) ed il Tribunale per i Minorenni e Ordinario, per la formulazione ed attuazione di programmi di tutela a favore dei soggetti a rischio di disagio psico-sociale e fornisce interventi specialistici, di supporto alle funzioni educative, integrative di quella familiare, come tutela, affido temporaneo, sia sostitutive, nel caso di affidamento, adozione, inserimento del minore in Comunità Educative e a valenza Sanitaria (CRP e CTM).

Concorre, attraverso prestazioni specialistiche di supporto alle Istituzioni Scolastiche, a creare le migliori condizioni psicopedagogiche, per l'inserimento di alunni in difficoltà, o portatori di handicap, attraverso lo strumento del Gruppo Disabilità Minori e l'Unità Multidisciplinare Integrata ai sensi della DGR 15-6181 del 29/7/2013.

Eroga prestazioni diagnostiche nei sospetti casi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento e effettua, attraverso un Gruppo ad hoc, attività di controllo sull'appropriatezza delle certificazioni rilasciate da soggetti privati.

Collabora alla definizione di procedure e percorsi diagnostico terapeutici volti a migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'integrazione della risposta sanitaria anche in regime di urgenza/emergenza.

Eroga prestazioni riabilitative kinesiterapiche e neuro psicomotorie previa formulazione e realizzazione di programmi riabilitativi, e partecipa alle iniziative di inserimento sociale dei soggetti portatori di handicap.

Coopera con il Dipartimento Salute Mentale alla continuità assistenziale nell'età di confine. Presso il presidio Ospedaliero di Borgomanero è inoltre attivo il Day Hospital per l'ADHD (Disturbo da Deficit dell'Attenzione con Iperattività) che effettua approfondimenti diagnostici e la prescrizione e il monitoraggio della terapia farmacologica.

La Neuropsichiatria Infantile, al fine di garantire l'azione coordinata dei servizi e delle professionalità coinvolte nella presa in carico del minore, si interfaccia con forti sinergie con:

- l'area pediatrica ospedaliera e territoriale per le attività diagnostico-terapeutiche in regime di urgenza e programmate
- Il DPD per azioni finalizzate a: intercettare i minorenni a rischio di disagio e consumo di sostanze stupefacenti ed alcol all'interno di contesti con rischio specifico (famiglie con marginalità economiche, culturali e sociali); interventi educativi sui genitori tossicodipendenti e specificatamente sul rapporto con i loro figli, con valutazione del rischio atta ad individuare opportune misure di prevenzione e protezione, in particolar modo sui casi segnalati dal Tribunale dei minori; attuazione di momenti di verifica congiunta degli interventi di presa in carico effettuati, per rilevare l'efficacia e l'efficienza dei trattamenti terapeutici e delle misure di sicurezza messe in atto
- il DSM per la gestione delle urgenze psichiatriche
- l'istituzione scolastica per la gestione clinica e delle procedure amministrative della disabilità e dei disturbi dell'apprendimento
- i Distretti e gli Enti gestori dei Servizi Socio-Assistenziali per le funzioni di tutela ad elevata integrazione socio-sanitaria
- l'Autorità Giudiziaria minorile e ordinaria, civile e penale
- le famiglie e le associazioni delle famiglie
- l'area consultoriale.

L'attività territoriale deve rispondere alle urgenze "istituzionali" e nel contempo garantire le attività diagnostiche e terapeutiche programmate: l'incremento della domanda, la riduzione degli spazi di confronto interno e la necessità di razionalizzare la rete delle sedi di erogazione richiede un ripensamento sulla presa in carico e sui percorsi diagnostico-terapeutici, conciliando le necessità di specializzazione di alcuni interventi con il radicamento sul territorio e l' "universalità" dei percorsi a minore grado di complessità.

Le prestazioni ambulatoriali erogate nell'anno 2019 sono così suddivise (fonte flusso C inviato a CSI e validato):

Sede di Novara	n. 15717 (attività diretta)	n. 2267 (attività indiretta)
Sede di Galliate	n. 3.136 (attività diretta)	n. 571 (attività indiretta)
Sede di Arona	n. 5.481 (attività diretta)	n. 659 (attività indiretta)
Sede di Borgomanero	n. 6.549 (attività diretta)	n. 1149 (attività indiretta)

Nel corso del 2019, inoltre, si sono determinati:

n. 4105 trattamenti riabilitativi ambulatoriali (ex. Art. 26 – Legge 833/78)

n. 3948 giornate in Centri Diurni socio-terapeutici riabilitativi

n. 6829 giornate di assistenza residenziale a favore di minori

i cui budget di spesa sono gestiti dai Distretti, con cui la N.P.I. collabora per gli inserimenti.

Nel 2020, malgrado la sospensione prevista dalla Regione di tutte le attività ambulatoriali non urgenti, a causa dell'emergenza legata alla pandemia da Covid-19, le prestazioni di neuropsichiatri si sono comunque mantenute su livelli considerevoli anche in ragione del disagio psicologico che la pandemia, con il distanziamento sociale e la sospensione scolastica, ha fatto crescere tra bambini e adolescenti.

C) IL DIRETTORE DELLA SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE: CURRICULUM PROFESSIONALE

Il candidato deve dimostrare la capacità di organizzare una Struttura con le complesse articolazioni sopra citate ed in particolare deve possedere:

C1) COMPETENZE MANAGERIALI:

➤ Capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso:

- programmazione, coordinamento ed organizzazione generale delle prestazioni e dei servizi che la SC deve garantire, assicurandone la continuità e l'integrazione oltre che il contenimento dei tempi d'attesa entro gli standard regionali/nazionali
- coordinamento di eventuali percorsi con il privato convenzionato
- coordinamento delle proprie attività con quelle delle altre articolazioni organizzative aziendali e con i presidi ospedalieri presenti sul territorio
- promozione e conduzione di riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali
- cooperazione nell'ambito dei progetti territoriali attraverso l'interfacciarsi con i servizi socio-assistenziali e scolastici per garantire risposte appropriate ed omogenee sul territorio Aziendale
- collaborazione nell'identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruoli e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008
- adozione e promozione di comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
- promozione e controllo del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

➤ Capacità di gestire le risorse attribuite in maniera efficace ed efficiente attraverso:

- il corretto impiego delle risorse umane, materiali e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione
- l'organizzazione, l'integrazione e la motivazione delle risorse umane medico, infermieristiche, tecniche ed amministrative coinvolte nelle varie attività, adottando strategie d'intervento per l'ottimizzazione del servizio e per il miglioramento del clima interno, al fine di perseguire obiettivi motivazionali dei collaboratori orientati al benessere organizzativo
- l'attenzione alle relazioni interne ed esterne della Struttura sviluppando obiettivi, progetti e percorsi condivisi
- il lavoro in squadra, stimolandone l'attività e promuovendo modelli alternativi quali quelli del team operativo multi professionale, delle reti formali, della complessità dei percorsi, della definizione di priorità cliniche e istituzionali. In particolare la recente aggregazione dei professionisti psicologi in una unità autonoma impone competenze organizzative in grado di ridefinire gli ambiti di intervento salvaguardando le modalità operative multi professionali.
- la supervisione/partecipazione attiva alle Commissioni/organismi attive a livello aziendale o regionale (Commissione di Vigilanza su strutture residenziali, Commissione distrettuale UVH, Tavolo di coordinamento interdistrettuale con Enti Gestori, ecc.)

➤ Capacità di rapportarsi con gli stakeholders della struttura sia interni che esterni, attraverso:

- coordinamento degli interventi di presa in carico multi professionale e multidisciplinare con le altre Aziende del Piemonte Nord Est
 - definizione di accordi con l'AOU Maggiore della Carità per le patologie a maggiore impegno, ed in particolare i disturbi dello spettro autistico, al fine di razionalizzare le risposte all'utenza soprattutto riabilitative e abilitative.
 - stretta collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta/Medici di Medicina Generale, nella definizione e attuazione del percorso di diagnosi e terapia, a cui deve essere assicurata la presa in carico integrata e la continuità assistenziale, in modo da perseguire il controllo della domanda ma in particolare la diagnosi precoce;
 - collaborazione con i Servizi socio-assistenziali che si occupano dei minori e delle famiglie e con le varie Associazioni di volontariato
 - collaborazione con l'Autorità Giudiziaria minorile e ordinaria, civile e penale
 - mantenimento e sviluppo del coordinamento organizzativo con i servizi del Dipartimento Materno Infantile, in particolare attraverso la partecipazione attiva al Percorso Nascita
- **Attenzione all'efficacia ed all'appropriatezza organizzativa dei servizi forniti attraverso l'adozione dei principi generali (e relativi strumenti) per il loro governo:**
- collaborazione multidisciplinare sia all'interno della propria struttura sia a livello aziendale con i Dipartimenti ed i Servizi territoriali, sia a livello interaziendale;
 - gestione e verifica dei flussi informativi aziendali, regionali e ministeriali
 - monitoraggio dei risultati di attività;
 - responsabilizzazione (documentazione della qualità delle prestazioni erogate attraverso criteri di valutazione, indicatori e standard di riferimento appropriati)

C2) COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI:

Competenza in tutti i settori in cui si articola l'attività del Servizio, in particolare:

- conoscenza ed esercizio della responsabilità in materia economico-finanziaria, di controllo di gestione, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- conoscenza delle principali norme nazionali e regionali riferite allo specifico settore, e in particolare conoscenza della normativa e delle procedure che regolano sia l'inclusione scolastica che l'assistenza ai disabili
- conoscenza dei requisiti di funzionamento delle strutture residenziali per minori, per azioni di controllo e/o verifica dell'adeguatezza dei servizi erogati
- capacità di monitoraggio e valutazione dei dati di attività e dei risultati conseguiti in termini qualitativi e quantitativi per il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate ed anche ai fini della descrizione dell'attività svolta, delle risorse impiegate, dei relativi costi e ricavi
- competenza nella predisposizione e gestione dei percorsi di diagnosi, cura ed assistenza, in particolare nell'ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria, anche in collaborazione con i Distretti, i dipartimenti e le altre strutture aziendali, e con gli interlocutori di altre Aziende
- competenza nello sviluppo di buone prassi per la progettualità integrata (in particolare con gli Enti Gestori) allo scopo di favorire interventi territoriali alternativi alla residenzialità.
- competenza nel coordinare l'impiego di risorse nel settore socio-sanitario sviluppando un sistema budgetario finalizzato al contenimento dei costi della residenzialità anche attraverso la programmazione di strumenti di valutazione dell'appropriatezza degli inserimenti attraverso programmi di vigilanza sull'andamento degli stessi.

L'esperienza professionale maturata in strutture pubbliche dovrà essere attestata da una casistica di specifiche esperienze e attività professionali – con precisazione del grado di autonomia e dei ruoli di responsabilità rivestiti – riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico, certificata dal Direttore Sanitario.

C3) ALTRE CARATTERISTICHE RICHIESTE PER LA STRUTTURA:

Capacità di:

- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
- partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita
- progettare e realizzare eventi formativi per la propria équipe
- partecipare ad attività di formazione/sviluppo professionale e di ricerca promossi dalle Società Scientifiche Nazionali e Regionali e dall'Università.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono accedere alla presente procedura, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs n. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.08.2013 n. 97, altresì i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'unione Europea o di Paese terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ASL prima della immissione in servizio;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. E' ammessa l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina messa a concorso o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza (cfr. artt. 6, 8 DPR 484/97);
- d) attestato di formazione manageriale (cfr. artt. 7 e 15, comma 2 e 4, DPR 484/97).
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico verrà affidato senza il predetto attestato fermo restando l'obbligo del dirigente cui viene conferito l'incarico di acquisire l'attestato al primo corso utile nonché quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del D.lgs. 502/1992.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione dovranno pervenire, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale NO - viale Roma n. 7 - 28100 NOVARA,- improrogabilmente entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione - per estratto - del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con una delle seguenti modalità:

1. lettera raccomandata A/R;
2. invio telematico da un indirizzo di posta elettronica certificata alla seguente posta elettronica certificata (PEC) : protocollo generale@pec.asl.novara.it . La dimensione massima della e-mail da inviare non potrà superare i 10 MB. Si fa presente che è possibile inviare file compressi (.zip .rar)
3. direttamente presso l'ufficio protocollo dell'ASL NO (Viale Roma 7 - Novara - palazzina C - 1° piano) in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 08.15 alle ore 16.00).

Nel caso in cui l'istanza contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Alle domande presentate personalmente all'ufficio protocollo non verrà fatta alcuna verifica sulla correttezza e completezza della documentazione.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente o il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.165/01, come modificato dall'art.7 della Legge n. 97/2013;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ovvero le eventuali pendenze in corso;
6. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto e degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
7. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale completa di tutti gli estremi;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il conseguimento del corso di formazione manageriale (eventuale)
10. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
11. l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
12. il domicilio (e l'eventuale recapito telefonico) presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Ai sensi della legge 15/05/97 n. 127 la partecipazione all'avviso non è soggetta a limite di età salvo quanto previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario nazionale.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1. titoli comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
2. tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione prevista dalla vigente normativa;
3. un curriculum professionale, redatto sotto forma di autodichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sulla base del *fac simile* allegato, datato e firmato, con specifica esplicitazione dei seguenti elementi:
 - a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, DPR 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
 - g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane e/o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;
 - h) titoli scientifici ed accademici
4. certificazione ex art. 6, comma 2, DPR 484/1997 relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso) da documentarsi mediante atto rilasciato dal Direttore Sanitario dell'Azienda sulla base della attestazione del direttore di dipartimento laddove previsto ovvero del direttore della struttura complessa. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni. La mancata presentazione di tale certificazione comporta la non ammissione alla procedura di selezione.
5. un elenco, in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere prodotta in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di legge (ivi compresa la autodichiarazione resa dal candidato che la copia è conforme) ovvero autocertificata nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I contenuti del curriculum - **esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni** - possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che ai sensi dell'art.40, comma 1, del D.P.R.445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine

a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47". Pertanto qualunque eventuale titolo prodotto in originale o in copia potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa autocertificazione.

Il possesso di titoli (di studio e di servizio) è attestato tramite autocertificazione redatta sulla base della normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate. Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è possibile comprovare la conformità della copia all'originale (artt. 19 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art. 10 del DPR n. 484/97.

Nella dichiarazione dei servizi prestati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I candidati saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo raccomandata A/R ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo indicato nella Domanda, almeno 15 giorni antecedenti la data del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati esclusi dalla procedura quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio potrà essere svolto anche in modalità video conferenza. A tal fine ciascun candidato, dovrà disporre di un PC dotato di telecamera, microfono, altoparlante con connessione stabile ad internet.

COMPOSIZIONE, NOMINA E COMPITI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è costituita dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al SSN.

Si procederà a sorteggio dall'elenco nazionale dei direttori di struttura complessa di Neuropsichiatria Infantile disponibile sul portale del Ministero della Salute, garantendo almeno un componente proveniente da Regione diversa dal Piemonte.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione sono effettuate dalla Commissione sorteggi aziendale, nominata con provvedimento del Direttore Generale n. 437/2012, in seduta pubblica. Le operazioni di sorteggio avranno luogo alle ore 10.00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso presso la s.c. Servizio Gestione del Personale e Valorizzazione Risorse Umane dell'ASL NO (Viale Roma n. 7 – Novara – Palazzina C- 1° piano). Qualora detto giorno sia sabato o festivo il sorteggio sarà effettuato il primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente. Per motivi di speditezza della procedura la Commissione sorteggerà, in ogni caso, per ciascun componente, oltre al supplente, n. 3 direttori di "riserva" che subentreranno al titolare o al supplente, seguendo l'ordine di estrazione, solo in presenza di non accettazione e/o in caso di incompatibilità con la funzione da parte dei medesimi.

Ove si rendesse necessario, in ogni caso, un ulteriore sorteggio (causa non accettazione e/o situazioni di incompatibilità con la funzione) si procederà, previa pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale sezione "Amministrazione Trasparente/ bandi di concorso", a nuovi sorteggi che si effettueranno nello stesso luogo e nello stesso orario sopra indicati ogni primo, decimo e ventesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice della selezione. Qualora

detti giorni dovessero coincidere con il sabato o con un giorno festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno non festivo immediatamente successivo con le modalità anzidette.

La Commissione, composta dai componenti sorteggiati come sopra e da un funzionario amministrativo con funzioni di segretario, è nominata con provvedimento deliberativo del Direttore Generale. Tale provvedimento è pubblicato sul sito web aziendale, sezione "Concorsi", e rimane in pubblicazione sino al termine della procedura di selezione.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano, e, in caso di parità di voti nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del presidente.

La Commissione, preso atto del "profilo professionale del dirigente da incaricare" delineato nell'Avviso, all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione, secondo quanto di seguito specificato. Successivamente procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici dei candidati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

Di ogni seduta nonché operazione della Commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

MACROAREE DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI. CONTENUTI DEL COLLOQUIO

Sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, gli ambiti della valutazione sono articolati nelle seguenti macroaree:

- Curriculum punteggio massimo: punti 40;
- Colloquio punteggio massimo: punti 60.

La valutazione del curriculum e del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale e la loro analisi comparativa si fa riferimento in via generale alle disposizioni di cui all'art. 6 ed art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, nonché ai seguenti criteri indicati al punto 5 della succitata D.G.R.:

- a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, DPR 484/1997);
- b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali);
- c) volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2, DPR 484/1997)
- d) aderenza al profilo professionale ricercato.

I contenuti del colloquio verteranno sulla verifica delle capacità professionali del candidato in relazione all'incarico da assumere, con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione della Struttura Complessa oggetto del presente Avviso.

INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DI CANDIDATI IDONEI

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità personale. La mancata presentazione al colloquio, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia all'avviso.

Il colloquio si intende superato, al conseguimento del punteggio minimo di 42/60.

Il punteggio complessivo del candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.

L'incarico che ha durata quinquennale sarà conferito dal Direttore Generale dell'ASL NO con specifico provvedimento che sarà pubblicato sul sito internet aziendale.

L'incarico di direzione di struttura complessa è conferito a rapporto di lavoro esclusivo.

L'aspirante al quale verrà attribuito l'incarico sarà invitato a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione di rito, ivi compresa la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Il trattamento economico verrà determinato sulla base delle norme del vigente C.C.N.L. .

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio previa sottoscrizione di apposito contratto individuale.

Il rapporto di lavoro, ai sensi dell'art 15 comma 7-ter del D. lgs. n. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 conv. in L. 189/2012, è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

Il Dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica annuale, anche a verifica al termine dell'incarico con le procedure di verifica e valutazione dei dirigenti di cui agli artt. da 55 a 22 del C.C.N.L. 19/12/2019. La verifica e valutazione alla scadenza dell'incarico è effettuata da un Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale, e riguarda le attività professionali svolte, i risultati raggiunti nonché il livello di partecipazione ai programmi di formazione continua. L'esito positivo della valutazione affidata al Collegio Tecnico alla scadenza dell'incarico, realizza la condizione per la conferma nell'incarico già assegnato o per il conferimento di altro incarico di pari rilievo, senza nuovi o maggiori oneri per l'Azienda, fermo restando quanto previsto dall'art. 9, comma 32 del DL 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010 n. 122. Il Dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

NORME FINALI

L'ASL di Novara non intende riservarsi di attribuire l'incarico ad uno degli altri due candidati facenti parte della terna individuata dall'apposita Commissione, in caso di cessazione del vincitore nei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

L'informativa ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.06.2003, n.196, integrato con le modifiche introdotte dal D Lgs. 10.08.2018, n. 101 e degli artt. n. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679 relativi alla tutela del trattamento dei dati personali per i partecipanti a concorsi e selezioni è pubblicata sul sito internet aziendale: www.asl.novara.it nella sezione "privacy". Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla s.c. "Servizio Gestione Personale e Valorizzazione delle Risorse Umane" della Azienda Sanitaria Locale "NO" – viale Roma, 7 - 28100 NOVARA.

In particolare, si precisa che saranno pubblicati sul sito web della A.S.L. NO, per tutti i candidati:

- a) il profilo professionale;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio.

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative in materia ed al CCNL vigenti.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto od in parte o modificare il presente Avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia, senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

In analogia a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 483/1997, la procedura selettiva di cui al presente dovrà essere conclusa, salvo comprovati impedimenti, entro sei mesi dalla data del colloquio.

L'Azienda garantisce parità di trattamento e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del D. lgs. n. 165/2001.

Informazioni e copia del presente avviso potranno essere richieste alla s.c. "Servizio Gestione del Personale e Valorizzazione delle Risorse Umane" – dell'Azienda Sanitaria Locale NO – viale Roma 7 – 28100 NOVARA (tel. 0321/374593 - 374533).

**F.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Angelo Penna**

Schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale "NO"
Viale Roma 7 – 28100 Novara

(COD.58/2021)

Il/La sottoscritt _____ chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione della Struttura Complessa "NEUROPSICHIATRIA INFANTILE"

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov. _____ Via _____;
- di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare le condanne riportate) e/o di non aver procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____ (indicare anche quelli richiesti come requisito specifico. Dovrà inoltre essere indicata la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto o degli istituti in cui i titoli sono stati conseguiti);
- di essere in possesso, alla data di scadenza stabilita dall'avviso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ dal _____;
- di aver prestato i seguenti servizi presso P.A. (indicare le eventuali cause di cessazione)

- di essere in possesso del seguente attestato di partecipazione al corso di formazione manageriale ex art. 7 D.P.R. 484/97 (eventuale) _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari _____;
- di autorizzare l'A.S.L. "NO" al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196;
- che il domicilio ovvero pec presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso è _____ (indicare anche il numero di telefono)

Data _____ Firma _____

schema esemplificativo di curriculum professionale

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n° _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- di aver conseguito il Diploma di laurea in _____ in data _____ presso _____
- di aver conseguito la Specializzazione in _____ in data _____ presso _____
- di possedere il seguente curriculum professionale:

SEZIONE A - ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO

a) Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali è stata svolta l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

Ente (denominazione e tipologia)	data assunzione	data cessazione	qualifica esatta con indicazione della disciplina di inquadramento	tipologia contratto (Tempo indeterminato/determinato)	tempo pieno/tempo ridotto (indicare %)	causa cessazione	struttura presso la quale ha svolto l'attività	tipologia prestazioni erogate dalla struttura

b) posizione funzionale attribuita nelle suddette strutture e competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direttore

Tipologia incarico dirigenziale e denominazione	Ente e struttura	data inizio incarico	data fine incarico	eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione

c) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o straniere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori

Struttura	dal	al	descrizione

d) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento

Materia della docenza	Istituto/Ente presso cui si è svolta	tipologia di corso di studio	periodo di svolgimento	ore annue di insegnamento

e) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero

titolo iniziativa (corso, convegno, ecc.)	In qualità di relatore/ partecipante	organizzato da	date svolgimento	durata totale in ore	sede dell'iniziativa	esame finale SINO crediti ECM maturati

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 29.12.2000, n. 445

(riguardante stati, qualità personali o fatti comprovati con la sola dichiarazione)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ consapevole
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e
della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto
segue:

Il Dichiarante

Data _____ Firma _____

Sottoscrizione non in presenza del dipendente addetto (art. 38, D.P.R. n. 445/2000)

Allego fotocopia non autenticata fronte-retro del seguente documento di
identità:

Tipo: _____ rilasciato il _____ da _____

**Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto, previa esibizione di
documento di identità (art. 38, D.P.R. n. 445/2000)**

Per sottoscrizione apposta in mia presenza

Novara, _____ Il dipendente addetto _____